



In cammino: Condividere



Preghiera del mese di Maggio 2020

- **Maria, salute degli infermi,**
ti affidiamo coloro che, nel nostro Paese e nel mondo intero,
sono oppressi dalla malattia.
Guariscili, aiuta chi lotta tra la vita e la morte,
sostieni coloro che li assistono difendendo la vita
con il loro servizio negli ospedali e nei luoghi di cura.

**Tutti: Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio,
Santa Madre di Dio.**

- **Maria, consolatrice degli afflitti,**
sostieni i più deboli, gli anziani soli e turbati,
che non possono essere visitati,
perché sentano la tenerezza della tua presenza
e non manchi loro la carezza che rassicura
e fa sentire amati e difesi.
Ricordati di chi non è padrone di sé e sente tanta agitazione.
Guida chi vive per strada e non ha dove andare,
chi è straniero e si sente solo.

**Tutti: Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio,
Santa Madre di Dio.**

- **Madre del buon Consiglio,**
tutti possiamo colpire ed essere colpiti dal male.
Insegnaci ad essere responsabili di noi stessi e del prossimo,
in una ritrovata comunione di destino,
forti nella speranza e intelligenti nella carità,
perché terminata questa prova possiamo abbracciarci
ed amarci gli uni gli altri come il tuo figlio Gesù ci ha comandato
e per primo ci ha amato.

**Tutti: Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio,
Santa Madre di Dio.**

PADRE NOSTRO

La fede di Giovanna Antida caratterizza tutta la sua vita:
E' una fede dalle radici profonde, alimentata dalla preghiera.
dalla Parola di Dio e dalla vita nella Chiesa...

Una fede che diventa sempre più forte durante la prova,
una fede attiva e creativa per la gloria di Dio e il bene dei poveri.
Chiediamo al Signore, sull'esempio di Giovanna Antida,
il dono di una fede viva e attiva.



Canto finale a Jeanne Antide

In questo tempo Pasquale,
invochiamo il dono dello Spirito:
in questo tempo di sofferenza e fatica,
il Signore doni il suo Consolatore per sostenerci,
per sollevare il nostro sguardo
e per donarci orizzonti, progetti
e respiri nuovi e più ampi.
Allo Spirito dobbiamo domandare stili di vita
per una nuova e più efficace cura
dei più deboli e del Creato.



Canto allo Spirito Santo

Dall'Enciclica *Laudato Si'* n° 52

Perciò, bisogna conservare chiara la coscienza che nel cambiamento climatico ci sono responsabilità diversificate e, come hanno detto i Vescovi degli Stati Uniti, è opportuno puntare «specialmente sulle necessità dei poveri, deboli e vulnerabili, in un dibattito spesso dominato dagli interessi più potenti». Bisogna rafforzare la consapevolezza che siamo una sola famiglia umana. Non ci sono frontiere e barriere politiche o sociali che ci permettano di isolarci, e per ciò stesso non c'è nemmeno spazio per la globalizzazione dell'indifferenza.



Silenzio accompagnato da una musica

“Il mondo si muove se noi ci muoviamo, si muta se noi ci mutiamo, si fa nuovo se qualcuno si fa nuova creatura, imbarbarisce se scateniamo la belva che è in ognuno di noi”.



Dall'Enciclica *Laudato Si'* n° 70 et 164

“...*Tutto è in relazione*, e che la cura autentica della nostra stessa vita e delle nostre relazioni con la natura è inseparabile dalla fraternità, dalla giustizia e dalla fedeltà nei confronti degli altri...”

Un mondo interdipendente non significa unicamente capire che le conseguenze dannose degli stili di vita, di produzione e di consumo colpiscono tutti, bensì, principalmente, fare in modo che le soluzioni siano proposte a partire da una prospettiva globale e non solo in difesa degli interessi di alcuni Paesi. *L'interdipendenza ci obbliga a pensare a un solo mondo, ad un progetto comune.*



Silenzio accompagnato da una musica

Preghiamo con il Salmo 119 (118): meditazione sulla legge del Signore

Beato chi è integro nella sua via
e cammina nella legge del Signore!
Beato chi custodisce i suoi insegnamenti
e lo cerca con tutto il cuore.
Non commette certo ingiustizie,
e cammina nelle sue vie.
Tu hai promulgato i tuoi precetti
perché siano osservati interamente.
Siano stabili le mie vie
nel custodire i tuoi decreti.
Non dovrò allora vergognarmi,
se avrò considerato tutti i tuoi comandi.
Ti loderò con cuore sincero,
quando avrò appreso i tuoi giusti giudizi.
Voglio osservare i tuoi decreti:
non abbandonarmi mai.
I lacci dei malvagi mi hanno avvolto:
non ho dimenticato la tua legge.
Nel cuore della notte mi alzo a renderti grazie
per i tuoi giusti giudizi.
Sono amico di coloro che ti temono
e osservano i tuoi precetti.
Del tuo amore, Signore, è piena la terra;
insegnami i tuoi decreti.
Gloria al Padre e al Figlio...

Dal Vangelo secondo Matteo 13 : 31-33

Esposero loro un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un granello di senape, che un uomo prese e seminò nel suo campo. Esso è il più piccolo di tutti i semi ma, una volta cresciuto, è più grande delle altre piante dell'orto e diventa un albero, tanto che gli uccelli del cielo vengono a fare il nido fra i suoi rami». Disse loro un'altra parabola: «Il regno dei cieli è simile al lievito, che una donna prese e mescolò in tre misure di farina, finché non fu tutta lievitata...»

Tempo di riflessione

Viviamo in un mondo interdipendente, chiamato di continuo, alla condivisione. E questo nostro mondo è il luogo dell'inesauribile ricchezza di Dio, è il luogo del nostro incontro con Dio, dove lui è instancabilmente all'opera.

Ogni uomo è responsabile del creato affidato alle sue cure e la sua libertà è un mistero che può promuoverne lo sviluppo o causarne il degrado.

- *qual è la nostra responsabilità nei confronti degli altri membri della famiglia umana?*

- *a quale cambiamento di atteggiamenti, prospettive, azioni e progetti ci chiama l'interdipendenza?*



Silenzio accompagnato da una musica

Al termine di questo tempo di preghiera, il nostro pensiero si volge a Maria mentre attraversiamo il mese a lei dedicato e lenti e insicuri ci riaffacciamo sulle strade e sui luoghi di lavoro, sapendo che il mondo così grande e interconnesso, ha dovuto sostare tanto tempo nel silenzio e nell'inattività.

Sì, siamo pieni di paura e possiamo solo affidarci alla protezione materna di Maria perché i nostri cuori ritrovino pace.

**Tutti: Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio,
Santa Madre di Dio.**

● **Maria, Madre nostra e di ogni persona,**
stella del mattino che quando la notte è più buia
orienti i nostri passi ed annunci il sole che nasce per noi,
che siamo nelle tenebre e nell'ombra di morte,
volgi a noi i tuoi occhi misericordiosi.

**Tutti: Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio,
Santa Madre di Dio.**